



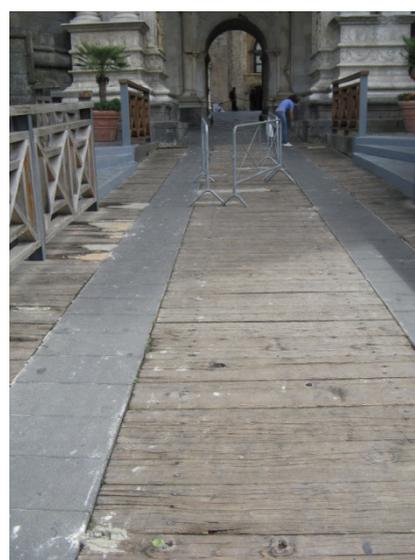
COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito Unesco

Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica

Ponte levatoio di Castel Nuovo



Ubicazione: tra piazza municipio, via Vittorio Emanuele III e via parco del castello

Via Egiziaca a Pizzofalcone, 75 · 80132 Napoli · Italia · **tel.** (+39) 081 7956076/77/78/79/80 · **fax** (+39) 081 7956081
edilizia.monumentale@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it



Descrizione: Il Maschio Angioino, o Castel Nuovo, venne edificato a partire dal 1279 per volere di Carlo I d'Angiò che commissionò il progetto agli architetti Pierre de Chaule e Pierre d'Angicourt. L'edificio era destinato a dimora, ma svolgeva anche un'importante funzione strategica dovuta alla sua posizione, tra il centro cittadino e il porto. Il castello, inoltre, venne frequentato da illustri personaggi, quali Papa Celestino V e Papa Bonifacio VIII, Petrarca e Boccaccio. Durante il periodo aragonese, invece, il Maschio Angioino venne restaurato e modificato per opera del catalano Guillén Sagrera su commissione di Alfonso d'Aragona. In questo modo la struttura acquistò un carattere tipicamente gotico catalano. Nel periodo borbonico la nuova residenza reale divenne Palazzo Reale e, in seguito, verso la fine del Settecento il Maschio Angioino venne saccheggiato. Nello spazio tra le due torri si trova un imponente arco di marmo che costituisce l'ingresso. L'arco venne progettato a metà del Quattrocento da Francesco Laurana e altri importanti artisti, per commemorare Alfonso d'Aragona. Per attraversare il fossato fu costruito un Ponte levatoio. All'interno dell'edificio vi è il cortile risalente al Quattrocento. Fanno parte del castello anche la Torre del Beverello, la Sala dei Baroni e la Cappella Palatina, affrescata nel Trecento da Giotto. Oggi il Maschio Angioino ospita il Museo Civico.

Informazioni Tecniche:

Dimensioni $h_{\max(\text{balaustra})}$: **1,28 m** l_{\max} : **14,00 m** larg_{\max} : **4,20 m**

Materiali: **legno, ferro, piperno**

Stato di conservazione (pessimo, mediocre, discreto, buono): **pessimo**

Analisi degrado (riferimento classi "Lessico NorMaL 1/88"): **deposito superficiale, alterazione cromatica, distacco, fratturazioni, macchia, mancanza, presenza di vegetazione.**

Tipologia dell'Intervento:

Diserbo della vegetazione. Trattamento del supporto ligneo. Integrazione cromatica di cornici. Consolidamento e fissaggio. Restauro conservativo delle lastre in piperno. Per l'esecuzione di tutte le fasi di lavorazione dovrà realizzarsi un idoneo sistema di recinzione e/p ponteggi.



Stima da quadro economico: 82.000 Euro di cui per lavori: Euro 63.000 euro

Tempi per la progettazione: 60 gg

Durata dei lavori: 90 gg

Categoria Lavori: OG2 Classif. I

Attrattività della zona: ALTA. Il Castel Nuovo risulta essere un'attrattiva turistica principale, nonché snodo fondamentale per giungere alla zona portuale. La linea di autobus turistica "city sightseeing" considera il Castel Nuovo come tappa finale del tour. La terrazza del castello è fortemente attrattiva per un pubblico giovane. Vi sono numerosi eventi, mostre e spettacoli che prevedono, in inverno, anche l'installazione temporanea di una pista di pattinaggio sul ghiaccio. Nel 2013 si prevede la conclusione dei lavori inerenti la fermata della metropolitana della linea 1.



Tipologia di Pubblicità: su recinzione di cantiere

Dimensioni di massima della recinzione di cantiere:

Perimetro: **8 m**

Altezza: **2,00 m**